



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Assisi hanno dato esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali di questa Procura, nei confronti di un uomo, classe 1972, responsabile dei reati di ricettazione, maltrattamenti in famiglia e detenzione abusiva di armi.

Il 50enne, lo scorso settembre, era stato trovato in possesso di un'arma clandestina – una pistola priva di matricola – che, originariamente a salve, era stata modificata per renderla efficiente allo sparo. La pistola era stata ritrovata dagli agenti, nell'ambito di una perquisizione, all'interno dell'auto dell'uomo.

Il 50enne, inoltre, si era reso responsabile - a partire dal luglio dello scorso anno – di una serie di comportamenti aggressivi e intimidatori nei confronti della moglie, che avevano ingenerato nei confronti di quest'ultima un profondo stato di paura e ansia.

L'uomo, infatti, solito spendere ingenti somme di denaro al gioco, in più occasioni, aveva preteso dalla moglie altri soldi per rifarsi delle perdite subite. Ai dinieghi della donna, erano seguite minacce, percosse – anche in presenza dei figli – e insulti.

Comportamenti che avevano poi indotto la moglie a denunciare l'accaduto alla Polizia di Stato.

Al fine di evitare il pericolo di reiterazione di condotte analoghe, il Giudice delle Indagini Preliminari aveva applicato, dapprima, la misura cautelare della custodia cautelare in carcere e, successivamente, quella degli arresti domiciliari, terminata lo scorso febbraio.

A seguito della richiesta di patteggiamento, avanzata dal legale del 50enne, ritenuta meritevole di accoglimento dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, è stata emessa la sentenza di condanna alla pena di 2 anni e 8 mesi di reclusione.

Dopo averlo rintracciato, gli agenti del Commissariato di Assisi hanno dato esecuzione alla sentenza accompagnando l'uomo presso la casa circondariale di Perugia – Capanne. L'arma e le munizioni abusivamente detenute sono state invece confiscate per la successiva distruzione.

Perugia, 4 agosto 2022

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone

